

Prefazione

Ben distinta dalla Medicina di laboratorio, dalle Tecniche di laboratorio biomedico, dalla Microbiologia clinica, dalla Biologia molecolare clinica e dalla Medicina clinica, la Biochimica clinica è una disciplina in cui la biochimica assume un ruolo funzionale alla clinica. Seguendo l'evoluzione della ricerca, la Biochimica clinica amplia sempre più gli orizzonti, studiando nuove molecole e approfondendo i metabolismi, verso l'identificazione di target di nutrienti, antinutrienti, antiossidanti, farmaci, agenti tossici ecc.

Nel progettare il testo, si è cercato di seguire un'organizzazione logica e strutturata che, in base all'esperienza di insegnamento, funziona bene nelle aule universitarie. Dal confronto con gli studenti emerge la loro necessità di ricevere nozioni di base chiare e facilmente collegabili tra di loro, in modo da avere, al termine dello studio, una visione di insieme che non rimanga astratta ma sia concreta e applicabile; per questo il testo portante è sintetico e alcune informazioni vengono fornite come approfondimenti.

Questo corso è stato progettato per diversi tipi di lauree, triennali e specialistiche, nonché per i corsi di specializzazione, dottorati o master, in cui siano comprese la biochimica e/o la patologia clinica. Il testo, inoltre, è rivolto a tutti coloro che hanno interesse per l'inserimento in un laboratorio analisi.

Il volume è articolato in cinque parti, ciascuna divisa in più capitoli:

- la Parte A illustra il percorso diagnostico, dalla fase pre-preanalitica a quella postanalitica;
- la Parte B è dedicata alla preparazione, alla composizione e all'analisi dei diversi campioni biologici;
- la Parte C analizza i profili di rilievo biochimico-clinico;
- la Parte D approfondisce i profili di organi e apparati, evidenziandone l'importanza ai fini diagnostici;
- la Parte E analizza come variano le analisi biochimico-cliniche nei quadri patologici più diffusi (infiammazione, malnutrizione, endocrinopatie).

La struttura della parti è stata progettata in modo da fornire un quadro immediato del perché una specifica analisi venga effettuata, con titoli, schede e rubriche che chiariscono da subito l'organizzazione dei contenuti. Gli aspetti chiave sono messi in rilievo con l'aiuto di numerosi schemi e figure che favoriscono la comprensione e la memorizzazione. Nel corso del testo sono forniti dei collegamenti interni, per evitare inutili ripetizioni e per indurre lo studente a controllare spesso le altre parti del volume, al fine di comprendere i collegamenti logici tra gli argomenti. Sono, inoltre, disponibili le definizioni di alcuni termini meno noti; alcuni argomenti sono trattati in modo più esteso nelle schede *Per saperne di più*, in modo che lo studente possa acquisire un quadro più completo senza perdere di vista le informazioni fondamentali fornite nel testo principale. Gli esami biochimici sono trattati nelle schede *Analisi di laboratorio* presenti nei capitoli delle Parti B, C, D ed E. Pur nella loro diversità, la Biochimica clinica sfuma nella Patologia clinica. Pertanto, nei capitoli delle Parti B, C e D è fornita una guida alla corretta interpretazione dei risultati degli esami biochimici nell'ambito di un determinato quadro clinico (schede *Quadri di patologia clinica*), dando risalto al suo uso per la diagnosi e per il follow-up dopo un trattamento farmacologico o chirurgico.

Elisabetta Albi